

VERBALE DELLA RIUNIONE DEI CONSIGLI PASTORALI del 17/03/2021

Mercoledì 17 marzo 2021 – alle ore 21,00 - i Consigli Pastorali delle parrocchie di Garlate, Olginate e Pescate si sono riuniti sulla piattaforma zoom, viste le restrizioni anti-covid attualmente in vigore, con il seguente O.d.G.:

1) - Lavoro sulla scheda “**USCIRE ALLO SCOPERTO: progettare insieme la pastorale**”

- a) condivisione tra i 3 C.P.P.
- b) guardo la mia parrocchia e individuo le specificità e gli aspetti di bisogno
- c) condivisione delle riflessioni

2) - Varie ed eventuali

Dopo un momento di preghiera e un ricordo per le vittime del covid la seduta inizia con il primo punto all’O.d.G.; Don Matteo riassume il contenuto della scheda del teologo Giovanni Villata inviata giorni fa ai consiglieri.

Un ramo della teologia si occupa della PASTORALE cioè del modo di prendersi cura della comunità.

Vuole essere l’inizio di un ragionamento su come orientare le scelte delle nostre tre comunità in questo passaggio d’epoca che ci mette davanti a tante sfide.

Il covid ha fermato tutto ma possiamo iniziare a pensare al dopo-pandemia.

E’ importante la nostra credibilità e la nostra apertura verso chi non frequenta la chiesa, è quindi necessario creare una rete con il territorio per evitare di sentirci autosufficienti.

E’ necessario che le nostre tre realtà parrocchiali progettino di camminare, ciascuno con il proprio passo ma, condividendo una strada comune senza perdere la propria specificità.

Tre aspetti importanti da tener presente per fissare gli obiettivi comuni sono:

la popolarità: dare vita a una progettualità ampia che non esclude nessuno, e flessibile cioè senza modalità standardizzate ma rivolte a una comunità che è di tutti e che si propone a tutti;

la missionarietà: necessaria per far sì che tutti i credenti diventino discepoli missionari e che i più deboli possano essere accolti coesistendo con le loro fragilità;

la pastorale familiare: ambito da coltivare come centro di trasmissione del Vangelo.

A questo punto ogni Consiglio entra in una “stanza zoom” diversa per continuare con la riflessione sulla propria parrocchia: **guardo la mia parrocchia e individuo le specificità e gli aspetti di bisogno**

Al termine ci si ritrova per condividere quanto emerso.

I Consiglieri di **Olginate** hanno sottolineato come **specificità** della parrocchia:

- **la generosità** che si nota particolarmente nei momenti di necessità come ad esempio la raccolta viveri di avvento e quaresima o nella raccolta di offerte destinate a particolari bisogni.

- **la cura della liturgia:** le varie figure della liturgia sono coordinate in gruppi e calendari es. chierichetti, lettori, presenza ai funerali, accompagnamento musicale (alcuni ragazzini/e stanno imparando a suonare vari strumenti), volontari per accoglienza anticovid.

- **l’attività oratoriana:** viene sottolineata l’animazione on-line portata avanti durante tutto quest’anno e l’organizzazione dell’oratorio estivo.

Per gli **aspetti di bisogno** viene precisato che il Centro Amico Caritas ha sempre provveduto alla distribuzione dei viveri alle famiglie in difficoltà e a far fronte alle sempre più numerose necessità economiche in coordinamento con le assistenti sociali del comune.

Il bisogno che appare più importante è quello del **coinvolgimento delle persone malate o sole** che non possono uscire di casa e che non avendo capacità tecnologiche rimangono emarginate da quanto accade in parrocchia, è necessario trovare una modalità per essere loro vicini.

Da migliorare è certamente **la comunicazione verso l’esterno**, va trovata una modalità per raggiungere tutti e non solo chi partecipa alla Messa.

Altro bisogno è riportare all’attenzione **la centralità dell’oratorio** come punto di ritrovo per le giovani generazioni.

Viene poi segnalata la necessità di *attenzione e cura verso le giovani coppie e le famiglie con bimbi piccoli*. Sarebbe bello poter proporre loro un cammino insieme dal Battesimo fino all'età della catechesi per l'iniziazione cristiana, si eviterebbe così quel vuoto che poi fa incontrare genitori "lontani" dalla Parrocchia.

I membri del C.P.P. di **Garlate** non evidenziano particolari specificità della loro Parrocchia e preferiscono approfondire gli **aspetti di bisogno**, ritenendo che ce ne siano parecchi.

Dalla discussione emerge che l'ambito attorno cui c'è più necessità di intervenire è la "*cura della relazione*", considerando che, se manca la relazione personale, più difficilmente si costruisce la comunità, cosa che sarà ancora più evidente nel periodo post-COVID, quando a tutti sarà richiesto lo sforzo di annullare le distanze sociali a cui, ormai, ci siamo e ci stiamo adattando e la capacità di reinventare nuovi modi con cui vivere la fede.

Importante è il ruolo che i sacerdoti giocano nell'instaurare relazioni che creano comunità, motivo per cui si auspica una presenza più sentita nella nostra realtà dei nostri don, pur riconoscendo le loro difficoltà nel doversi destreggiare tra tre Parrocchie.

La cura della relazione viene declinata in alcuni aspetti concreti quali:

- **attenzione alla pastorale familiare**, pensando soprattutto ad accompagnare le famiglie dei ragazzi che hanno terminato il cammino dell'iniziazione cristiana (proposte: momenti di preghiera, lavori insieme per sistemare l'Oratorio e il Crotto, gite,...);
- **vicinanza alle persone nella quotidianità e nelle fragilità**, creando un "centro di ascolto" composto da volontari disponibili ad accogliere ed ascoltare chi si trova in un momento di sofferenza o bisogno;
- **presenza ai funerali** di alcune persone incaricate dal parroco a manifestare la vicinanza di tutta la comunità ai parenti del defunto (accoglienza in chiesa, risposta a bisogni del momento,...);
- **accompagnamento dei ragazzi** attraverso l'Oratorio;
- **lettura condivisa di documenti della Chiesa**, come occasione per incontrarsi e condividere la fede.

Il consiglio parrocchiale di **Pescate** sottolinea come **specificità** la **presenza di associazioni** che sono una fucina di iniziative e caratterizzano il territorio per forza propositiva e capacità di aggregazione: anche se il paese è piccolo le iniziative sono numerose.

Un altro punto di forza è la **presenza della Scuola dell'Infanzia parrocchiale**, tramite la quale si può prevedere il coinvolgimento delle famiglie dei più piccoli in modo da crescere insieme attraverso progetti che li accompagnino lungo il ciclo dell'infanzia e dell'adolescenza.

Consideriamo un punto di forza **la volontà di seguire la comunità in ogni aspetto** (dalla catechesi, all'oratorio estivo per esempio) pur con poche persone che se ne occupano: emerge preoccupazione per il fatto che questa situazione emergenziale possa rendere più difficile il ripristino e il potenziamento della rete di famiglie e di volontari per riprendere in pieno le attività quando sarà possibile.

E' senz'altro un **bisogno** quello di maggior partecipazione in **presenza del parroco**: c'è la necessità di una guida più costante con la possibilità di confronto e interazione più fluidi, magari prevedendo una maggior turnazione di disponibilità tra le parrocchie per coordinare le proposte e le azioni dei laici e offrire la propria vicinanza soprattutto alle famiglie e ai ragazzi.

Si rileva la disponibilità a fare gruppo con le altre comunità pastorali ma è necessario pensare a come invogliare le persone allo spostamento anche negli altri comuni e a come valorizzare i luoghi che ognuno ha, per esempio per Pescate l'oratorio rinnovato.

Al termine della condivisione Don Matteo assicura che, con don Andrea, prenderà nota di quanto segnalato e già dal prossimo C.P.P. si affronterà uno di questi temi. Invierà un documento da leggere e condividere per poi attualizzarlo nelle comunità.

VARIE

GIORNATE PENITENZIALI

Il Covid ha mandato in pensione il Sacramento della Riconciliazione per le problematiche che implica lo svolgersi di questo sacramento e si rischia di perderne il senso e la buona abitudine.

In linea con quanto richiesto dall'Arcivescovo verranno proposte due giornate penitenziali il prossimo 26 e 27 marzo per la confessione individuale. Saranno comunicati gli orari sia per tutta la comunità che per i ragazzi della catechesi.

AVVISI POST MESSA

E' un momento prezioso ma che va perso quando celebrano altri sacerdoti, si valuta la possibilità che possa essere svolto da un consigliere del C.P.P.; sarà un tema da approfondire nelle prossime sedute.

Viene segnalato che tanti parrocchiani scoprono gli appuntamenti all'ultimo momento quando vengono a Messa, è forse il caso di studiare un metodo di distribuzione più capillare.

Viene fatto notare che, a volte, il tempo dedicato agli avvisi a fine messa diventa "pesante", si potrebbero dire solo gli appuntamenti essenziali e comunicare gli altri in altro modo.

1° COMUNIONE E CRESIMA

Al momento vengono mantenute le date fissate per il prossimo mese di maggio nelle tre parrocchie.

DISTRIBUZIONE ULIVI

Come comunicato dalla Diocesi non è possibile la consueta processione e nemmeno lasciare libera la scelta dei ramoscelli. Verranno confezionati e distribuiti dai volontari con mani sanificate all'ingresso delle Messe.

VIA CRUCIS VENERDI SANTO

Non essendo possibile nessun tipo di svolgimento per le vie dei paesi si celebreranno nelle tre parrocchie come anche i riti della Settimana Santa. Al momento non è prevista la prenotazione per le Messe pasquali.

LAVORI

A causa del Covid i lavori sono più e meno fermi. Prossimamente Don Matteo metterà in distribuzione un foglio con le indicazioni dei lavori ultimati e di quelli che avranno inizio con i relativi costi sostenuti o previsti.

La riunione si chiude alle 22.45

Le segretarie.